



CONSULENZA
E RISORSE

Piano

TRANSIZIONE 5.0

Agevolazioni per le imprese

Approvato in Consiglio dei Ministri

26 Febbraio 2024

focus su



RISPARMIO ENERGETICO



'Il Piano Transizione 5.0 è architrave della nostra politica industriale, per consentire alle nostre imprese di innovarsi per vincere la sfida della duplice transizione digitale e green, nei due anni decisivi 2024/2025, in cui si ridisegnano gli assetti geoeconomici. Oltre agli investimenti in beni strumentali, la misura è orientata anche alla formazione dei lavoratori, perché le competenze sono il fattore che fa la differenza soprattutto per il nostro Made in Italy'.

(Alfonso D'Urso)



Dettagli

- 13 miliardi di euro (**6,3 miliardi di euro**, che si aggiungono ai 6,4 miliardi già previsti dalla legge di bilancio)
- investimenti nel biennio **2024-2025**
- beni materiali e immateriali **nuovi** (allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232)
- imprescindibile **interconnessione** al sistema di gestione aziendale
- riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva pari almeno al 3 per cento (5 per cento esclusivamente per i processi interessati dall'investimento)
- nessuna discriminazioni legate alle dimensioni dell'impresa, al settore di attività o alla sua localizzazione



6.3 miliardi di euro

Distribuiti in

- 3.780 milioni per i beni strumentali
- 1.890 milioni per autoconsumo e autoproduzione
- 630 milioni per la formazione

Suddiviso in parti uguali per i due anni (3.118.500 per ciascun anno) per impedire l'esaurimento di tutto il plafond nel primo anno, lasciando così spazio anche a chi investirà nel 2025.



Investimenti

- acquisto di beni materiali e immateriali **nuovi** (da tenere almeno 5 anni)
- in **autoconsumo e autoproduzione**: questi investimenti devono comunque far parte di un progetto di innovazione che preveda l'acquisto di beni strumentali
- **moduli fotovoltaici**: incentivo è limitato ai soli pannelli prodotti negli Stati membri dell'Unione europea con efficienza pari ad almeno il 21,5%
- **formazione**:
 - se sono finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la transizione digitale ed energetica dei processi produttivi
 - nel limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni strumentali
 - fino a un massimo di 300 mila euro
 - erogate da soggetti esterni individuati con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy



Percentuali

- 35%** investimenti fino a 2,5 milioni
- 15%** investimenti oltre 2,5 milioni fino a 10 milioni
- 5%** investimenti oltre 10 milioni fino al limite massimo di costi ammissibili pari a 50 milioni di euro per anno per impresa beneficiaria



Percentuali maggiorate

in caso di risparmi energetici superiori alla soglia

40% - 20% - 10%

in caso di riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale superiore al 6% o, in alternativa, di riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al 10 %

45% - 25% - 15%

in caso di riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva localizzata nel territorio nazionale superiore al 10% o, in alternativa, di riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento superiore al 15%



Certificazioni

Il risparmio energetico dovrà essere certificato da **valutatori indipendenti** (la lista sarà disposta dal futuro decreto attuativo)

- **ex ante**, la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti;
- **ex post**, l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante e l'avvenuta interconnessione dei beni al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura

Le **PMI** possono inserire le spese sostenute per la certificazione necessaria ai fini della fruizione del credito d'imposta in aumento del credito d'imposta. Importo **non superiore a 10.000** euro, nel rispetto dei limiti generali.



Per **fruire dell'agevolazione** sarà necessario farsi rilasciare un'apposita certificazione da parte del soggetto incaricato alla **revisione legale dei conti**.

Se non soggette per legge alla revisione legale dei conti, la certificazione è rilasciata da un revisore legale dei conti o da una società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A dell'apposito registro e il costo sostenuto per adempiere sarà riconosciuto in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro.

La certificazione ha lo scopo di accertare l'effettivo sostenimento delle spese documentate dalle fatture e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile predisposta dall'impresa.



Transizione 5.0

non potrà essere cumulato, per i medesimi costi, con

Transizione 4.0

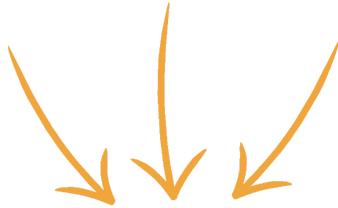
né con il credito d'imposta per investimenti nella **ZES unica**



Restiamo in attesa di

pubblicazione in Gazzetta Ufficiale
conversione in legge (nei sessanta giorni successivi)
decreti attuativi da parte del **MIMIT** e del **MEF**





Finiti i fondi a disposizione non si potrà più accedere.

Costruiamo insieme la tua opportunità.





CONSULENZA E RISORSE

MILANO
SEDE LEGALE E OPERATIVA
Viale Gran Sasso, 11
20131 Milano
Tel. +39 02 40702009

info@consulenzaerisorse.it

Il nostro Sito



Il nostro
Company Profile



Il nostro Video

